



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II

Via F. Lussana, 2 - Bergamo - www.vittorioemanuele.gov.it
 PEO bgtd030002@istruzione.it - PEC bgtd030002@pec.istruzione.it
 CF 80027810169 - Cod. Mecc. BGTD030002 - Cod. iPA UFPXVS



Data e prot. n. da segnature SD
 Circ. n. 249

*Alle studentesse e agli studenti
 delle classi QUINTE – III PD
 Al personale docente
 p.c. Al personale ATA*

OGGETTO: modalità di svolgimento del colloquio e simulazioni nazionali prove scritte Esame di Stato 2019

Il MIUR, con DM n. 37 del 18.01.2019 – contestualmente alla/e materia/e oggetto della II prova scritta, affidata/e a commissari interni, e alle materie affidate a commissari esterni di cui alla circolare n. 234, ha comunicato le modalità di svolgimento del colloquio e la volontà di organizzare simulazioni nazionali della prima e della seconda prova scritta, per sostenere la preparazione delle studentesse e degli studenti.

Le **simulazioni nazionali** si terranno secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: **19 febbraio** e **26 marzo**;
- seconda prova scritta: **28 febbraio** e **2 aprile**.

Con un'apposita circolare ministeriale saranno fornite alle scuole tutte le indicazioni operative.

Di seguito riportiamo integralmente l'articolo 2 del [DM n. 37](#) del 18.01.2019:

Articolo 2 – Colloquio

1. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente. A tal fine, la commissione propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi seguenti, di **analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.** Nell'ambito del colloquio, **il candidato interno espone**, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, **le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (°)**, previsti dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, e così rinominati dall'articolo 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma. Per il **candidato esterno**, la commissione tiene conto anche delle **eventuali esperienze di cui sopra o ad esse assimilabili** che il candidato può presentare attraverso una breve relazione e/o un elaborato multimediale. **Parte del colloquio è inoltre dedicata alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione»**, inseriti nel curriculum scolastico secondo quanto previsto all'articolo 1 del decreto legge 1 settembre 2008, n.137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n.169, illustrati nel documento del consiglio di classe e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

2. Il **colloquio si** svolge a partire dai materiali di cui al comma 1 scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali, **in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione**. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. **Affinché tale coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.**
3. La scelta da parte della commissione dei materiali di cui al comma 1 da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la **metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame** in qualità di membro interno.
5. La commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio. Nel corso di tale sessione, la commissione provvede per ogni classe, in coerenza con il percorso didattico illustrato nel documento del consiglio di classe, alla predisposizione dei materiali di cui al comma 1 da proporre in numero pari a quello dei candidati da esaminare nella classe/commissione aumentato di due. **Il giorno della prova orale il candidato sorteggerà i materiali sulla base dei quali verrà condotto il colloquio.** Le modalità di sorteggio saranno previste in modo da evitare la riproposizione degli stessi materiali a diversi candidati.
6. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.
7. La commissione dispone di **venti punti** per la valutazione del colloquio. La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio viene attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo i criteri di valutazione stabiliti in sede di riunione preliminare.
8. Per i candidati delle classi/commissioni interessate dal Progetto EsaBac [...]

(°) la dicitura **“percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”** corrisponde all'attuale **“alternanza scuola lavoro”**, secondo quanto disposto dalla Legge, 30/12/2018 n° 145.

(*) Il Dirigente Scolastico
Patrizia Giaveri

(*) *firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 d.lgs.39/1993*